

Piano Nazionale di prevenzione 2008.

Progetto:Prevenzione degli incidenti stradali

Referente:Dirigente Servizio Prevenzione Collettiva Dott.ssa Tamara Agostini tel. 085 7672648 fax 085 7672637

Razionale

Gli incidenti stradali rappresentano un problema di assoluta priorità per la sanità pubblica a causa dell'alto numero di morti e di invalidità permanenti e temporanee che causano nel mondo.

I dati mostrano che in Italia gli incidenti stradali sono la prima causa di morte nella fascia d'età 15-40 anni (Ist. Sup. Sanità).

Considerati gli alti costi sociali ed economici di tale fenomeno, la Regione Abruzzo su indicazione del CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) del Ministero della Salute ha avviato nel triennio 2005-2007 un Piano di Prevenzione degli incidenti Stradali.

Nell'ambito delle iniziative promosse da questo piano l'Ufficio Medicina della Comunità della ASL di Pescara ha avviato la realizzazione di un Progetto di educazione alla salute rivolto alla popolazione scolastica inerente la sicurezza stradale con particolare riferimento ai fattori di rischio implicanti l'assunzione di alcol e sostanze psicoattive.

L'attuazione di tale progetto continuerà anche nell'anno 2008.

OBIETTIVO GENERALE

I dati statistici riportano che l'alcol è responsabile del 30-50% degli incidenti stradali gravi (OSSFAD).

Da tale premessa scaturisce l'esigenza prioritaria di coinvolgere il mondo della scuola in un progetto di prevenzione volto a :

- favorire lo sviluppo di comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza stradale attraverso una maggiore consapevolezza dei rischi
- fornire agli studenti ed agli insegnanti informazioni utili per la successiva autonoma elaborazione di specifici percorsi didattico/formativi

In tal senso, sul territorio della ASL di Pescara, sono stati promossi e sono tutt'ora in fase di realizzazione degli incontri con la popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado.

Il target coinvolge alunni della fascia d'età 15 – 19 aa (a partire dalle classi seconde) in cui si propone principalmente un'opera di formazione/informazione inerente gli effetti dell'alcol e delle sostanze psicoattive correlati alla guida.

COERENZA

Il Ministero della Salute ha opportunamente ritenuto di confermare ed estendere anche al 2008 quanto previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione 2005-2007.

A tal riguardo il progetto di educazione alla salute avviato dalla ASL di Pescara è

perfettamente in linea con le attività previste dal citato piano e pertanto se ne conferma la prosecuzione anche per il corrente anno.

A partire dal 2007 è stata quindi iniziata la componente progettuale inerente la prevenzione sul territorio della ASL di Pescara nell'ambito dell'incidentalità stradale indirizzata ad insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a partire dalle classi seconde.

In dettaglio :

- è stato messo a punto un programma di formazione / informazione riguardante gli effetti delle sostanze psicoattive sulla guida con particolare riferimento all'alcol

- è stata formulata una proposta alle scuole del territorio ASL cercando di coinvolgere in via prioritaria le **classi seconde** (fascia 15 – 16 aa) in quanto appartenenti al segmento più giovane tra le fasce d'età più colpite ed in quanto destinati ad un sempre più ampio coinvolgimento nell'ambito della circolazione stradale

- recepita l'adesione delle varie scuole si è provveduto a prendere gli opportuni contatti con i presidi e/o gli insegnanti referenti per mettere a punto una strategia di intervento secondo le specifiche esigenze nonché un calendario relativo agli incontri da effettuare

- una volta definiti strategie e calendari sono stati avviati gli incontri nel corso dei quali vengono forniti quegli "input" di competenze ritenuti più idonei allo sviluppo di specifiche attività didattico-educative.

Su quest'ultimo punto è bene notare che le scuole non hanno seguito tutte la stessa "strategia" educativa.

Si sono infatti delineate essenzialmente due linee di intervento:

1. alcune scuole hanno preferito l'effettuazione di incontri "frontali" in cui studenti ed insegnanti, con vario grado di partecipazione attiva, apprendono competenze da utilizzare liberamente nel loro specifico percorso didattico
2. altre scuole hanno preferito attuare la "**peer education**" al fine di favorire il trasferimento di conoscenze e di esperienze ai pari.

Saranno così gli studenti stessi, adeguatamente supportati dagli insegnanti, a riportare ai loro coetanei quanto appreso nel corso della formazione, seguendo percorsi da loro stessi ideati e utilizzando linguaggi e tecniche a loro più congeniali.

Riteniamo che quest'ultima modalità costituisca certamente un "valore aggiunto" in quanto identifica la migliore strategia educativa per attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze e acquisizione di competenze.

Su tutte le scuole reclutate tali attività sono tutt'ora in fase di pieno svolgimento ed avranno conclusione con la fine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI

In base a quanto riportato appare evidente che gli obiettivi prioritari da perseguire nell'attuazione di un simile iter progettuale sono:

- l'acquisizione da parte degli studenti di informazioni inerenti corretti stili di vita atti a favorire un comportamento adeguato sulla strada e alla guida di un qualsiasi veicolo
- favorire una corretta percezione del rischio relativamente agli incidenti stradali
- fornire agli studenti corrette informazioni sui rischi derivanti dall'uso di sostanze psicoattive connesse alla guida con particolare riferimento all'alcol
- favorire la diffusione e la messa in atto di quelle tecniche e/o comportamenti atti a limitare la probabilità dell'incidente stradale (ad es. il cosiddetto “**bob**” della festa).

Il 2008 costituisce pertanto l'anno in cui si consolideranno le attività preventive svolte sul territorio e funzionali al perseguimento dei citati obiettivi.

In particolare l'impegno sul versante della scuola sarà riproposto anche nel prossimo anno scolastico cercando di coinvolgere il più possibile le scuole e gli studenti costituenti il target.

Materiale informativo è stato e sarà ancora distribuito nelle scuole agli insegnanti e agli studenti che ne faranno richiesta.

SOGGETTI COINVOLTI

Dott.ssa Maria Carmela Minna - Asl Pescara – Ufficio Medicina della Comunità – Referente regionale del Progetto

I medici che gestiscono l'attività di educazione alla salute in ambito scolastico:

dott. Pietro Muzii, dott. Fabio Liberi, dott. Antonino Leone, dott. Gaetano Travaglini.